

Federazione Nazionale della Stampa Italiana

Roma, 5 marzo 2014

Prot. n. 340/D

Ai Consiglieri Nazionali
della FNSI

Alle Associazioni Regionali
di Stampa

All'INPGI

Alla CASAGIT

Al Consiglio Nazionale
dell'Ordine dei Giornalisti

Loro indirizzi

Si uniscono, in allegato, i documenti approvati a conclusione dei lavori del Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 4 marzo 2014.

Cordiali saluti.


IL DIRETTORE
(Giancarlo Tartaglia)

Allegati 4 documenti.

Federazione Nazionale della Stampa Italiana

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 4 marzo 2014 ai sensi dell'art. 17 dello Statuto federale

preso atto

della delibera della Giunta Esecutiva e della Consulta delle Associazioni Regionali di Stampa approvata nella riunione congiunta del 20 febbraio 2014

considerato che

l'Associazione Napoletana della Stampa non è più in grado di assolvere ai fini statutari di cui agli artt. 1 e 2 dello Statuto federale

preso atto

del parere unitario della Giunta Esecutiva e della Consulta delle Associazioni Regionali di Stampa, di cui all'art. 39 dello Statuto federale.

Considerata

la necessità di garantire l'assistenza sindacale ai giornalisti della Campania che l'Associazione Napoletana della Stampa non è più in grado di garantire

delibera

di rescindere il rapporto associativo tra la Federazione Nazionale della Stampa Italiana e l'Associazione Napoletana della Stampa a partire dalla data odierna.

Dalla stessa data tutti i compiti e i poteri di rappresentanza territoriale, per quanto riguarda i giornalisti residenti nella regione Campania, saranno temporaneamente assunti direttamente dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana, in attesa di poter dare adempimento a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto federale circa l'ammissione di nuove AA.RR.SS.

Delibera altresì

che della presente decisione venga data immediata comunicazione alla Casagit e all'Inpgi per gli adempimenti di rispettiva competenza inerenti le convenzioni in atto tra gli stessi enti e la Fnsi.

Affida

alla Giunta Esecutiva il compito di individuare gli strumenti operativi idonei a garantire l'assistenza sindacale ai giornalisti della Campania.

Approvata all'unanimità, con 44 voti favorevoli e 1 astenuto.

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma il 4 marzo 2014, sentita la relazione del Segretario Generale, Franco Sididi, la approva.

Confermando quanto già detto nei documenti approvati a conclusione delle precedenti riunioni, di fronte al perdurare della crisi ormai consolidatasi e che ha messo in crisi il settore editoriale, con il conseguente massiccio ricorso agli stati di crisi che hanno portato a centinaia di prepensionamenti e ai contratti di solidarietà, il Consiglio nazionale rinnova ancora una volta il mandato alla Giunta federale di mantenere fede agli impegni programmatici fissati dal Congresso e successivamente ribaditi nei Cn del 19 dicembre 2012 e del 13 febbraio scorso.

Il confronto con gli editori sul rinnovo del contratto – così come richiesto dai documenti – ormai avviato verso la stretta finale deve puntare su quattro obiettivi essenziali: l'occupazione, il lavoro autonomo, la previdenza e la riqualificazione del salario.

Tutto ciò nel contesto – più che mai inclusivo - di un ormai inevitabile ampliamento del perimetro della professione e delle figure contrattuali che devono prevedere l'inserimento dei collaboratori freelance e dei precari (con caratteristiche professionali di impegno e di reddito) in un contesto che faccia riferimento al contratto di lavoro giornalistico e che definisca il lavoro regolamentato soprattutto dal punto di vista previdenziale.

A fronte dell'aggravarsi delle crisi strutturali delle aziende editoriali e il moltiplicarsi a dismisura del ricorso agli stati di crisi e all'attivazione degli ammortizzatori sociali (come la legge 416 e i contratti di solidarietà), il Cn conferma la linea sin qui seguita ai tavoli del negoziato dalle delegazioni trattanti della Fnsi, riconoscendo la linearità e la trasparenza del lavoro svolto e concretatosi con la firma di accordi che hanno totalmente rispecchiato i mandati assembleari con l'unico obiettivo, sempre perseguito e raggiunto, di tutelare i colleghi e i loro posti di lavoro.

L'obiettivo prioritario resta quello di chiudere in modo soddisfacente e in tempi ragionevolmente rapidi il negoziato contrattuale puntando a trovare i giusti equilibri, anche di genere, che permettano di sostenere occupazione, welfare e istituti di categoria: pertanto il Cn impegna ancora una volta il segretario, la segreteria e la Giunta a portare avanti la linea politica e di intervento finora seguita.

(Luigi Ronsisvalle, Daniela Scano, Andrea Morigi, Leyla Manunza, Guido Besana, Carlo Parisi, e altre firme illeggibili)

Approvato con due voti contrari.

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma il 4 marzo 2014, esprime solidarietà ai giornalisti dell'agenzia di stampa Adn Kronos e della società Mak-Multimedia-Adn Kronos.

Il Sindacato unitario dei giornalisti italiani, che non si è mai sottratto al confronto costruttivo, respinge con fermezza la procedura per il licenziamento collettivo di 20 giornalisti e 3 poligrafici, oltre un terzo dell'organico complessivo, che appaiono illegittimi e immotivati.

E' inaccettabile poi che l'editore abbia scelto, sin qui, di non ricorrere alle norme per l'editoria, ma alla più generica legge 223/91 per i licenziamenti collettivi, una scelta che costituisce un precedente pericoloso e inaccettabile per i giornalisti e l'informazione libera e per l'intera categoria.

(Stefano Ferrante, Marco Gardenghi, Enrico Ferri, Corrado Giustiniani, Enrico Galba, Carlo Parisi, Fabio Morabito, Luigi Ronsisvalle, Leyla Manunza, Alberto Spampinato, Ezio Ercole, Vincenzo Sansonetti, Serena Bersani, Antimo Amore, Andrea Morigi, Rosi Brandi, Daniela Scano, Sandro Bennucci, Massimo Zennaro, Guido Besana, e altre firme illeggibili)

Approvato all'unanimità.

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma il 4 marzo 2014 ha approvato il seguente ordine del giorno.

Dal primo gennaio 2014 agli abitanti di 18 Comuni del Subappennino Dauno, in provincia di Foggia, viene impedita la lettura dei quotidiani per la decisione assunta unilateralmente dal distributore di interrompere il servizio di consegna dei giornali. Le motivazioni di natura economica adottate dalla società di distribuzione, che gestisce il servizio in regime di monopolio, sono risibili e inaccettabili: il diritto a essere informati, garantito a tutti i cittadini dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, non può essere negato in nome di valutazioni legate ai profitti di un'azienda. Il Consiglio Nazionale della FNSI rivolge un appello alle istituzioni pugliesi e nazionali, nonché alla rappresentanza degli editori, affinché venga consentito ai cittadini dei Comuni di Monteleone di Puglia, Panni, Faeto, Celle San Vito, Sant'Agata di Puglia, Deliceto, Rocchetta Sant'Antonio, Accadia, Alberona, Carlantino, Volturino, Biccari, Volturara Appula, Pietra Montecorvino, Motta Montecorvino, Casalnuovo Monterotaro, Castel Nuovo della Daunia, Casavecchio di Puglia, di poter accedere senza alcun ulteriore indugio all'acquisto e alla lettura dei quotidiani nazionali e locali.

(Raffaele Lorusso, Giuseppe Martellotta, Francesco Strippoli)

Approvato all'unanimità.